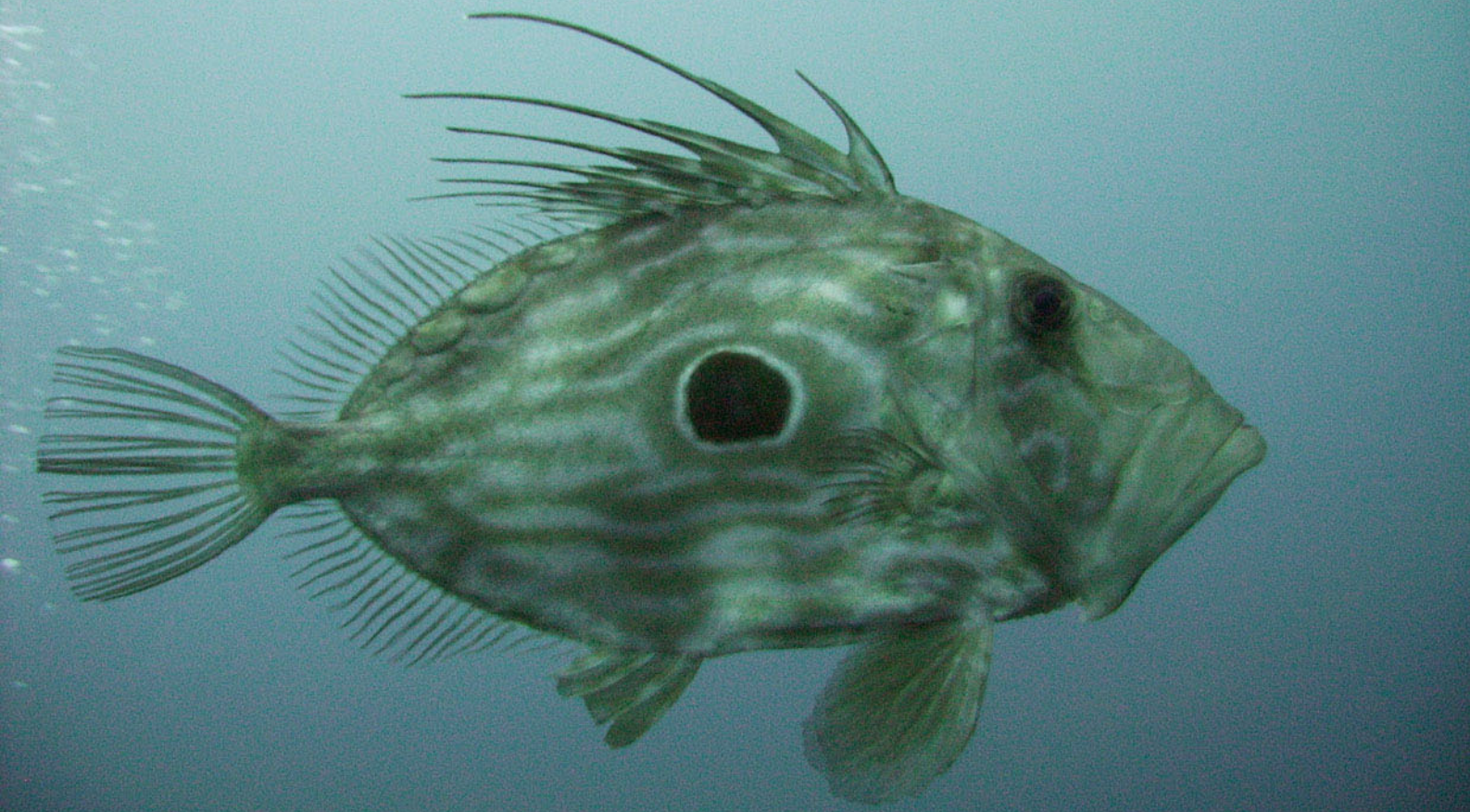
FALSO

LA VERA STORIA DEL PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEL SANTUARIO DEI CETACEI CON IL RIGASSIFICATORE OLT



GREENPEACE

GREENPEACE

FALSO

LA VERA STORIA DEL PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEL SANTUARIO DEI CETACEI CON IL RIGASSIFICATORE OLT

Dossier di Greenpeace
15 marzo 2007

SOMMARIO

Quando Greenpeace ha lanciato la sua campagna contro il rigassificatore offshore della OLT molte Istituzioni, in primo luogo il Comune di Livorno, hanno invocato l'esistenza di un parere del Comitato di Pilotaggio del Santuario dei Cetacei che certificherebbe la compatibilità tra il rigassificatore e il Santuario dei Cetacei, un'area marina che il Ministero dell'Ambiente considera Area Marina Protetta. **In questo dossier si dimostra che il Comitato di Pilotaggio non ha espresso alcun parere sulla compatibilità tra rigassificatore e Santuario e che l'unico parere esistente è stato commissionato dalla OLT ad uno dei membri del Comitato.**

I FATTI

1. Il Decreto della Commissione VIA (Commissione Valutazione Impatto Ambientale: Decreto VIA/DEC/SA/01256) che di fatto attesta la compatibilità ambientale del progetto del rigassificatore OLT, a pag. 25 (ALLEGATO 1) afferma che il Comitato di Pilotaggio del Santuario dei Mammiferi Marini (Comitato di Pilotaggio) ha espresso parere favorevole alla compatibilità tra il Santuario stesso e l'impianto di rigassificazione offshore proposto dalla OLT:

   VISTA la nota n. DPN/3D/2003/6075 del 25.11.2003 della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la quale detta direzione, in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera con il Santuario Cetacei ha comunicato che "... il Comitato di Pilotaggio Nazionale, istituito con DM 46/3/03 del 7 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 391 dell'11 ottobre 2001 di Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, fatto a Roma il 25 novembre 2003, ***ha espresso parere favorevole*** *nel corso della riunione dell'Organismo tenutosi il 19 novembre 2003"* (evidenza in grassetto aggiunta).

2. Greenpeace e il Comitato Offshorenograzie (un comitato di cittadini contrari alla realizzazione del progetto OLT) hanno ottenuto copia della citata nota della Direzione per la Protezione della Natura (DPN: nota DPN/3D/2003/6075: ALLEGATO 2). A questa nota di trasmissione (dalla DPN alla Direzione VIA) in effetti è allegato (ALLEGATO 3) uno "*stralcio del verbale, ancora non sottoscritto formalmente dai membri…*" del Comitato di Pilotaggio. E' per lo meno curioso, se non forse illecito, che la Direzione VIA inoltri immediatamente

(vedi ALLEGATO 4: "urgentissimo via fax") al Referente del Gruppo Istruttore Impianto Rigassificazione GNL di Livorno un documento che ovviamente non ha alcun valore formale, trattandosi appunto di uno stralcio da un verbale non ancora sottoscritto. Lo stralcio afferma che il comitato "*ritiene di condividere il parere del Prof. Relini e si esprime favorevolmente sulla compatibilità ambientale dell'opera rispetto alle finalità dell'Accordo*" (sottolineatura nell'originale). Questo documento sarà uno degli elementi alla base per il parere favorevole della Commissione VIA: il solo che attesti la "compatibilità" tra rigassificatore e Santuario dei Cetacei. Nel rapporto "Un rigassificatore offshore nel Santuario dei Cetacei" (al sito: http://www.greenpeace.org/italy/ufficiostampa/rapporti/gas-pisa) Greenpeace ha già evidenziato alcune anomalie tecniche del Decreto VIA: in questo documento si analizzerà nel dettaglio il presunto parere del Comitato di Pilotaggio di cui al punto 1.

3. Nel nostro Rapporto, abbiamo affermato che il Comitato di Pilotaggio non ha alcun potere di emissione di pareri: non ha il mandato legale per farlo e non è nemmeno dotato delle necessarie procedure tecnico-legali (procedura di voto, pareri di minoranza, ecc.). Secondo le norme vigenti (ad esempio secondo il citato DM 46/3/03 del 7 febbraio 2003, nonché secondo l'art. 3 della legge n. 391 dell'11 ottobre 2001 di Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul Santuario) il compito del Comitato è solo quello di "*definizione delle misure nazionali e delle misure da proporre in accodo con gli altri Stati Parte*" [dell'Accordo sul Santuario: Francia e Monaco/Montecarlo]. Ovviamente, definire una misura vuol dire proporre a chi può decidere (lo Stato Italiano o le Parti dell'Accordo) opzioni gestionali che siano in linea con lo spirito e la lettera dell'Accordo.

4. Greenpeace ha chiesto ed ottenuto (all'ALLEGATO 5 c'è la copia della lettera di richiesta di accesso agli atti e del relativo versamento in CC postale per le fotocopie) accesso al verbale della riunione del Comitato di Pilotaggio del 19 novembre 2003 (ALLEGATO 6: con O.d.G. e foglio presenze): in quella riunione il Comitato avrebbe espresso il suo parere. Senza alcuna sorpresa, constatiamo che nella copia che ci è stata fornita (peraltro, non firmata) alla voce "varie ed eventuali" del verbale si legge che: "*Il Comitato prende atto del parere positivo espresso dal prof. Relini in merito al progetto della Società OLT di realizzazione di un impianto di degassificazione nell'area del Santuario*" (sottolineatura nell'originale). In altre parole, **NON è vero che il Comitato ha espresso un parere favorevole sul progetto OLT** per un rigassificatore (non "degassificatore"…) nel Santuario dei Cetacei. Si è trattato di una semplice presa visione di un documento e il verbale non riporta che ci sia stata alcuna discussione né tanto meno una valutazione. Come d'altronde ci si attende per una questione che viene trattata, si presume in tempi rapidi, nelle "varie ed eventuali" di un'agenda abbastanza fitta (si veda all'ALLEGATO 6).

5. Il parere del Prof. Relini è stato commissionato dalla OLT e infatti lo stralcio di verbale a suo tempo comunicato dalla DPN alla Direzione VIA dichiara che "*è stato prodotto dalla società richiedente un parere tecnico del Prof. Relini…*", mentre il frontespizio del parere del Prof. Relini (ALLEGATO 7) reca in alto la dizione "*OLT offshore LNG Toscana*". **Non esiste altro parere sulla compatibilità del rigassificatore col Santuario dei Cetacei: un parere di parte che è stato spacciato come parere del Comitato di Pilotaggio.** Il parere

è datato 21/10/2003: sarebbe quindi stato concluso dopo meno di una settimana che la Direzione Protezione Natura aveva fatto presente (ALLEGATO 2) che il rigassificatore ricadeva nel perimetro del Santuario dei Cetacei. Il Professor Relini era, ed è, di fatto e di diritto membro del Comitato di Pilotaggio e in tale veste partecipava alla riunione del 19 novembre 2003, firmando il foglio presenza (si veda all'ALLEGATO 6).

CONCLUSIONE

Considerando che:

- l'unico parere esistente sulla compatibilità tra Santuario dei Cetacei e rigassificatore OLT è stato commissionato dalla OLT stessa;
- il Comitato di Pilotaggio **non** ha espresso parere favorevole al riguardo, anche perché (semplicemente) non poteva farlo;
- le Parti dell'Accordo sul Santuario dei Cetacei non sono mai state informate del progetto OLT (se non da Greenpeace, poche settimane fa),

Greenpeace, che ha già inviato alle Amministrazioni coinvolte una lettera di significazione e diffida, **REITERA LA SUA RICHIESTA PER UNA IMMEDIATA REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE** CONCESSA ALLA OLT PER LA REALIZZAZIONE DEL RIGASSIFICATORE OFFSHORE E **SI RISERVA ULTERIORI AZIONI LEGALI** PER FERMARE LA REALIZZAZIONE DI UNA MOSTRUOSITA' GIURIDICA ED AMBIENTALE QUALE UN INSEDIAMENTO INDUSTRIALE (NEL CASO, UN RIGASSIFICATORE) IN MEZZO AL MARE E, PER DI PIU', NELL'AREA DEL SANTUARIO DEI CETACEI.

GLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 - copia della pag. 25 del Decreto VIA/DEC/SA/01256.

ALLEGATO 2 - nota DPN/3D/2003/6075 trasmessa in data 25 novembre 2003 dalla DPN alla Direzione VIA.

ALLEGATO 3 - stralcio del presunto verbale della riunione del Comitato di Pilotaggio del 19 novembre 2003, allegato alla nota DPN/3D/2003/6075.

ALLEGATO 4 - lettera di trasmissione dei due atti precedenti dalla Direzione VIA al Referente del Gruppo Istruttore Impianto Rigassificazione GNL di Livorno (in pari data della nota DPN/3D/2003/6075).

ALLEGATO 5 - copia della lettera di Greenpeace di richiesta di accesso agli atti e del versamento in CC postale per l'estrazione di copia dei medesimi.

ALLEGATO 6 - copia del verbale della riunione del Comitato di Pilotaggio del 19 novembre 2003, con O.d.G. e foglio di firma dei presenti.

ALLEGATO 7 - frontespizio del parere del Prof. Relini.

VISTA la nota n. DPN/3D/2003/6075 del 25.11.2003 della Direzione per la Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la quale detta direzione, in ordine alla compatibilità ambientale dell'opera con il Santuario Cetacei ha comunicato che "*.... il Comitato di Pilotaggio Nazionale, istituito con DM 46/3/03 del 7 febbraio 2003, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 391 dell'11 ottobre 2001 di Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, fatto a Roma il 25 novembre 2003, ha espresso parere favorevole nel corso della riunione dell'Organismo tenutosi il 19 novembre 2003*";

RITENUTO DI dover provvedere ai sensi dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349 alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale dell'opera soprindicata;

ESPRIME

parere favorevole alla compatibilità ambientale del terminale galleggiante per la rigassificazione di gas naturale liquido, localizzato al largo della costa tra Livorno e Marina di Pisa, costituito da una nave terminale ancorata stabilmente al fondo marino e relativo gasdotto, in parte marino ed in parte terrestre, di collegamento del terminale alla rete gas interessante i Comuni di Livorno e Collesalvetti, proposto dalla OLT Offshore LNG Toscana S.r.l., a condizione del rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. La configurazione del terminale deve essere costituita da una unica unità galleggiante con capacità nominale annua di produzione gas di 3 miliardi Sm^3 e massima di 3,5 miliardi Sm^3.

2. In sede di progetto esecutivo del terminale dovrà essere elaborato uno studio di approfondimento finalizzato all'adozione delle migliori soluzioni tecniche per il risparmio ed il recupero energetico nel processo e nella utilizzazione della sorgente fredda.

3. Al fine di minimizzare gli impatti, prima dell'esecuzione degli scavi per la condotta sottomarina, dovranno essere effettuate indagini di dettaglio mediante l'utilizzo di sistemi geofisici ad altissima risoluzione (tipo *Sub bottom profiler* e/o *Uniboom*), magnetometrici e geognostici che permettono di stimare la profondità del substrato roccioso e quindi scegliere i sistemi di scavo più opportuni.

MODULARIO
Ambiente - 162

Mod. 162

Roma 25 NOV. 2003

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIPARTIMENTO PER LE RISORSE IDRICHE
DIREZIONE PER LA DIFESA DEL MARE

Alla **Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale**
SEDE

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA

N. DPN/3D/2003/6075

Risposta al Foglio del .....

N. .....

Prot. N. ..... Allegati .....

Oggetto: Richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di rigassificazione di gas naturale liquefatto GNL off-shore nel Comune di Livorno -

Facendo seguito alla nota n. DPN/3D/2003/1421 del 15 ottobre 2003 con la quale questa Direzione evidenziava che l'opera da realizzare ricade all'interno del Santuario dei Mammiferi Marini del Mediterraneo, si rappresenta quanto segue.

In ordine alla compatibilità ambientale dell'opera, di cui all'oggetto, con il Santuario dei Cetacei, il Comitato di Pilotaggio Nazionale, istituito con DM 46/3/03 del 7 febbraio 2003, ai sensi dell'art.3 della legge n. 391 dell'11 ottobre 2001 di *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, fatto a Roma il 25 novembre 1999*, ha espresso parere favorevole nel corso della riunione dell'Organismo tenutasi il 19 novembre 2003.

Si allegano per conoscenza il parere del prof. Relini trasmesso a questa Direzione dalla Società richiedente e fatto proprio dal Comitato di Pilotaggio, nonché lo stralcio del verbale della riunione suddetta, peraltro non ancora formalmente sottoscritto dai membri partecipanti.

Presidente Vicario del Comitato di Pilotaggio
Dott. Massimo Avancini

MODULARIO
Ambiente - 6

MOD. 6

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Stralcio del verbale, ancora non sottoscritto formalmente dai membri dell'Organismo, relativo alla riunione del Comitato di Pilotaggio del Santuario dei Mammiferi Marini, tenutasi a Roma presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura, il 19 novembre 2003

[Omissis] "…. Il dott. Avancini informa il Comitato di una richiesta pervenuta all'Amministrazione dalla Società OLT Energy Toscana in merito alla realizzazione di un impianto di rigassificazione di gas naturale liquefatto GNL off shore da istallarsi a circa 12 miglia marine dalla costa prospiciente il Comune di Livorno. Trattandosi di opera che va ad impattare nell'area marina comprendente il Santuario dei Cetacei è stato prodotto dalla Società richiedente un parere tecnico del prof. Relini sulla compatibilità dell'opera con il Santuario stesso. Il Comitato, esaminata la problematica negli aspetti più strettamente connessi al rispetto delle disposizioni poste a tutela dei Cetacei dall'Accordo internazionale, ritiene di condividere il parere del prof. Relini e si esprime favorevolmente sulla compatibilità ambientale dell'opera rispetto alle finalità dell'Accordo" [Omissis]

MODULARIO
Ambiente - 121

Mod. 121

Roma 25/11/03

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIPARTIMENTO PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DIREZIONE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Referente del Gruppo Istruttore
Impianto Rigassificazione GNL
di Livorno
Ing. A. Palamidessi
Tramite Segreteria Commissione V.I.A
SEDE

N. 198/2003/VIA/DIV. II/ROS-VA
Risposta al Foglio del .....
N. .....
Prot. N. ..... Allegati .....

Oggetto: Istruttoria V.I.A. Impianto Rigassificazione GNL di Livorno.
Inoltro documenti. - URGENTISSIMO VIA FAX

In riferimento all'istruttoria in oggetto si inoltra in allegato copia della comunicazione della Direzione per la Protezione della Natura relativa al parere fornito dal Prof. Relini(fatto proprio dal Comitato di Pilotaggio nazionale) circa la compatibilità dell'impianto in oggetto con il *Santuario dei cetacei del Mediterraneo.*

Il Dirigente
(Dott. Raffaele Ventresca)

Alla Direzione Generale
Protezione Natura

SEDE

Oggetto: **Richiesta copie elaborati cartacei**

Il Sottoscritto ALESSANDRO GIANNI
nato a SALERNO il 11.09.1961
residente in MARCIANA (LI) via DELLE NOCI 2
telefono 3285625004 n.° documento C.I. AH 4679617
rilasciato da COMUNE DI MARCIANA (LI) il

In riferimento all'oggetto chiede a Codesta Direzione il rilascio di n.° 156 fogli di documentazione amministrativa per motivi di accesso documentazione.

Il Sottoscritto allega copia del versamento di Euro 1,3 per diritti d'Ufficio e Euro 0,10 a foglio, avvenuto a mezzo di c/c postale n.° 871012 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, con la seguente causale: "Riproduzione di atti con relativa quietanza per versamento sul Cap. 2595 Esercizio Finanziario 2007".
Le spese di riproduzione saranno a carico del Richiedente secondo modalità da concordare tramite le vie brevi con l'Ufficio in indirizzo.

Firma

Roma, lì 5 marzo 2007

CONTI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento BancoPosta
sul C/C n. 871012
di Euro 16,90
IMPORTO IN LETTERE SEDICI/90
INTESTATO A TESORERIA PROV. STATO - ROMA
CAUSALE RIPROD. ATTI CON RELATIVA QUIETANZA PER VERSAMENTO SUL CAPITOLO 2595 ES. FINANZ. 2007
55/820 05 05-03-07 A1
0157 €*16,90*
VCY 0377 €*1,00*
C/C 00871012 P 0100
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
ESEGUITO DA ALESSANDRO GIANNI
VIA - PIAZZA DELLE NOCI 2
CAP 57023 LOCALITÀ MARCIANA (LI)

Comitato di Pilotaggio
del Santuario dei Mammiferi marini
nel Mediterraneo **Roma, 19 novembre 2003**

VERBALE

Il Comitato di Pilotaggio Italiano del Santuario dei Mammiferi marini si è riunito a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura, il 19 novembre 2003 alle ore 11.00.

In allegato figurano l'O.d.G. e la lista dei partecipanti alla riunione.

Apertura della riunione
In assenza del Presidente del Comitato, dott. Cosentino, presiede la riunione il dott. Avancini che introduce il primo punto all'ordine del giorno, illustrando brevemente le varie fasi di stesura del Piano di Gestione fino alla versione posta all'esame dei presenti e sottolineando la necessità che il Comitato di Pilotaggio si pronunci sulla sussistenza delle condizioni necessarie all'approvazione del Piano.

Valutazione della seconda bozza del Piano di gestione in vista della riunione del Gruppo di lavoro del 26/11/03 e posizione della delegazione italiana in ordine alle tematiche relative alle attività di pesca e di traffico marittimo nell'area del Santuario
Sull'argomento si è tenuta una lunga discussione che sinteticamente si riassume nei seguenti punti:

a) In merito alle problematiche legate al tema delle attività di pesca nell'area del Santuario ed all'uso dei relativi attrezzi, il Comitato rileva che tutti i quesiti posti in ordine all'accertamento della congruità della situazione vigente alla normativa europea ed alle disposizioni dell'Accordo sul Santuario, non sono stati chiariti. È altresì inopportuno pensarsi che il Ministero dell'Ambiente possa autonomamente assumersi la competenza nel definire la *posizione italiana* al riguardo, soprattutto per quel che riguarda la reale natura dell'attrezzo di pesca così detto "ferrettare", dal momento che tale materia rientra in quelle di stretta competenza del Ministero delle Politiche Agricole. Il Comitato ritiene conseguentemente che i rappresentanti italiani al Gruppo di Lavoro di Nizza possano utilmente astenersi dal prendere posizione al riguardo.
Il Comitato evidenzia altresì la rilevanza della questione e delibera pertanto che il rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali provveda quanto prima a contattare il direttore generale dott. Tripodi affinché venga concordato un incontro con il Ministero dell'Ambiente per discutere della posizione italiana in materia.
Per ciò che concerne l'esame della bozza del Piano di gestione relativamente all'impatto delle attività umane sulla conservazione dei cetacei nell'area del Santuario, il Comitato si esprime favorevolmente sulle schede relative alla pesca (azioni – opzioni di gestione), ritenendo quanto vi è scritto assolutamente non impegnativo ma orientativo per il futuro.

b) In ordine alle tematiche relative al traffico marittimo ed al suo impatto sulle disposizioni a tutela del Santuario, viene evidenziata dal Comitato l'importanza del tema dei trasporti, che deve essere pertanto affrontato con la necessaria cautela, considerate le implicazioni con gli interessi economici e commerciali dei porti italiani.
Per quanto riguarda le schede del Piano Tilot in materia, sia sulle azioni sia sulle opzioni è sembrato al Comitato estremamente prematura la pianificazione di linee di attività non supportate da una previa e congrua conoscenza della situazione concreta. Le azioni e/o le opzioni di gestione suggerite dal Piano sono pertanto ritenute accettabili nei limiti delle conoscenze e dei dati attualmente in possesso. Il rappresentante del Ministero dei Trasporti dott. Renato Sorbo si esprime favorevolmente su questa linea, pur evidenziando la difficoltà a che venga messo in pratica il reperimento dei dati richiesti dal Piano di gestione (lista degli operatori dei trasporti

marittimi), in quanto dipendenti da enti di competenza regionale e locale, peraltro non chiaramente noti al Ministero medesimo.
Pertanto il Comitato ritiene necessario che la rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venga integrata da un rappresentante della Capitaneria di porto e dà mandato al dott. R. Sorbo di comunicarne al Presidente del Comitato di pilotaggio il nominativo designato dal suo Ministero.
Altrettanto dicasi per gli altri esperti della cui presenza si ritenga opportuno avvalersi,

Esaurita la disamina della posizione italiana rispetto alle tematiche di cui sopra, il Comitato procede all'analisi della bozza nel suo complesso. A conclusione di lungo e attento esame, il Comitato si esprime favorevolmente sul Piano con le seguenti riserve:

a) Le scadenze individuate dal Piano di gestione per il conseguimento dei risultati appaiono al Comitato poco adeguate ai fini richiesti perché concepite a breve/medio termine. Il Comitato, pertanto, valuta di evidenziare al Gruppo di Lavoro l'opportunità che esse vengano modificate o, in alternativa, considerate indicazioni di massima non vincolanti.

b) Il raggiungimento dei risultati di gestione previsti dal Piano si basa su un forte aspetto organizzativo che presuppone, a sua volta, il monitoraggio costante delle attività. A livello nazionale, il Comitato riconosce che allo stato attuale non sarebbe in grado di garantire un tale livello di gestione e auspica quindi che venga costituita una struttura permanente con il compito di coordinare le attività connesse al Santuario, in quanto sempre più le attività conseguenti alle deliberazioni adottate dagli organi nazionali e internazionali risultano impegnative.

c) Le schede presenti nel Piano sono redatte non tenendo conto della consequenzialità delle azioni richieste. Le indagini relative alle attività umane previste non dipendono ovvero non sono collegate alle necessarie, pregresse conoscenze dei dati relativi ai cetacei.

d) Considerato che la gestione di un'area sensibile necessita di un continuo aggiornamento dei dati e che, in materia di interazioni tra attività umane quali i traffici marittimi e le popolazioni di cetacei nel Santuario, i dati in possesso risultano ancora parziali, il Comitato ritiene opportuno avallare solamente quelle azioni per le quali sia già possibile disporre di tali elementi di conoscenza. Propone inoltre di mettere in atto due strategie di gestione, una a medio termine e l'altra da definirsi con l'acquisizione dei nuovi dati.

e) Ogni scheda afferente alle aree tematiche ed alle relative opzioni di gestione da intraprendere presuppone l'adozione di diversi atti normativi, che vanno dalle semplici raccomandazioni a regolamentazioni maggiormente vincolanti. Il Comitato ritiene che si debba chiarire la natura di tali atti cogenti per inserirli in un quadro normativo definito e coerente.

f) Valutata l'importanza rivestita dall'allegato tecnico presentato con la bozza del Piano di gestione, in quanto eventuale documento di accreditamento degli organismi e degli enti impegnati nella ricerca in materia di cetaceologia nell'area, il Comitato rileva la necessità di strutturarlo tenendo conto di tale suo valore. Nello specifico segnala l'opportunità di attribuire alle ricerche elencate un peso adeguato alla loro effettiva rilevanza, considerato che spesso nel testo la stessa ricerca viene segnalata più volte come afferente a obiettivi diversi.

Problematiche inerenti l'utilizzo dei sonar attivi nell'area del Santuario e le interazioni con le popolazioni di cetacei
Il dott. Avancini riferisce che il tema è all'ordine del giorno della 2^ riunione del Comitato Scientifico di ACCOBAMS in corso ad Istanbul. Pertanto, in attesa di avere ulteriori informazioni a disposizione in materia, il Comitato ribadisce la pericolosità dei sonar per i cetacei e la necessità di adeguate misure di tutela.

Integrazione del decreto istitutivo del Comitato di Pilotaggio (n. Dec/046/3/03)

Il dott. Avancini aggiorna i presenti sullo stato di avanzamento del Decreto di integrazione del Comitato, che al momento è alla firma del signor Ministro.

Proposta di realizzazione di un sito web del Santuario
In relazione alla proposta di realizzazione di un sito web del Santuario avanzata dalla Francia, il dott. Avancini informa il Comitato del parere negativo espresso dall'Italia. Il Comitato concorda sull'opportunità che un sito comune debba esser approvato dalle tre Parti in sede di riunione ufficiale.

Ipotesi di progetti finalizzati alla realizzazione del Piano di gestione
Nell'ambito delle ipotesi di progetti finalizzati alla realizzazione del Piano di Gestione, il Comitato si esprime favorevolmente circa la proposta avanzata dall'istituto Tethys, segnatamente ad un progetto di ricerca sulla determinazione degli habitat critici delle specie di cetacei presenti nell'area del santuario, ai fini della gestione.
Vengono inoltre presentati al Comitato da parte del prof. Tommaso Renieri:
1. Progetto di potenziamento della rete per il recupero e la valorizzazione degli animali piaggiati e creazione di un laboratorio didattico itinerante (Centro Studi Cetacei –Associazione italiana per lo studio dei Mammiferi e dei Rettili marini – Onlus), per un costo preventivato di 50.000 euro;
2. Progetto di corsi di formazione sulla biologia dei cetacei e creazione di un sito/portale web dedicato e di un Cd-rom educativo (Associazione Zoönomia), per un costo preventivato di 50.000 euro;
3. Banca per i tessuti dei mammiferi marini del Mediterraneo (Dipartimento di Scienze sperimentali veterinarie – Università di Padova), per un costo preventivato di 30.000 euro;
4. Progetto di monitoraggio del rumore ambientale subacqueo in aree critiche del Santuario e creazione di una Cetacean Sound Library accessibile via internet (Centro Interdisciplinare di Bioacustica e Ricerche Ambientali (CIBRA) – Università degli Studi di Pavia), per un costo preventivato da definire;
da parte del prof. Giulio Relini:
1. Progetto di realizzazione di un centro raccolta informazioni accessibile on line (CSC – Università di Genova), per un costo preventivato di 60.00 euro.
Il Comitato si esprime favorevolmente, ferma restando l'opportunità dell'indicazione di una scala di priorità al fine di dare più precise indicazioni all'Amministrazione nell'eventualità che tali progetti possano in parte esser finanziati.

Varie ed eventuali
Il Comitato prende atto del parere positivo espresso dal prof. Relini in merito al progetto della Società OLT di realizzazione di un impianto di degassificazione nell'area del Santuario.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14,30 il dott. Avancini dichiara conclusa la riunione.

Dott. Massimo Avancini

MODULARIO
Ambiente - 162

Mod. 162

Roma 11 NOV. 2003

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE
DELLA NATURA

Indirizzi in allegato

N. DPN/3D/2003/4488
Risposta al Foglio del .....
N. .....
Prot. N. ..... Allegati .....

Oggetto: Riunione del Comitato di Pilotaggio, 19 novembre 2003. Convocazione.

Mercoledì 19 novembre 2003, alle ore 11.00 presso il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Protezione della Natura, è convocato il Comitato di Pilotaggio Italiano del Santuario dei Mammiferi marini, di cui al D.M. 046/3/03.

Gli argomenti all'O.d.G. saranno:

1. Valutazione della seconda bozza del Piano di Gestione del Santuario dei mammiferi marini presentato dalla d.ssa Tilot de Grissac, esperto designato dalle Parti, anche alla luce di quanto segnalato nella nota del 31 ottobre 2003;
2. Riunione del Gruppo di Lavoro "ad hoc" per la realizzazione del Piano di Gestione del Santuario dei mammiferi marini che si terrà a Nizza il 26 novembre p.v.. Posizione della delegazione italiana in ordine alle tematiche relative alle attività di pesca e di traffico marittimo nell'area del Santuario;
3. Problematiche inerenti l'utilizzo dei sonar attivi nell'area del Santuario e le interazioni con le popolazioni di cetacei;
4. Integrazione del decreto istitutivo del Comitato di Pilotaggio (n. Dec/046/3/03);
5. Proposta di realizzazione di un Sito web sul Santuario;
6. Ipotesi di progetti finalizzati alla realizzazione del Piano di Gestione;
7. Varie ed eventuali

Le SS. LL. sono pregate di partecipare.

Si autorizza l'uso del mezzo proprio o di altri mezzi di trasporto.

Il Presidente del Comitato di Pilotaggio Italiano del Santuario
Aldo COSENTINO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

Elenco dei partecipanti alla riunione del Comitato di Pilotaggio del Santuario dei mammiferi marini nel Mediterraneo

Roma, 19 Novembre 2003

	Firma
Presidente Dott. Aldo COSENTINO	ASSENTE
Dott. Massimo AVANCINI	
Sig. Paolo GALOPPINI	ASSENTE
Dott.ssa Roberta MAZZUCCO	Roberta Mazzucco
Cons. Luigi DE CHIARA	ASSENTE
Dott. Renato SORBO	
Sig. Massimo SPINACI	
Dott. Tommaso RENIERI	
Sig. Graziano MASIERO	
Prof. Giulio RELINI	
Dott.ssa Ilaria FASCE	Ilaria Fasce
Dott. Giancarlo LAURIANO	ASSENTE

OLT *OFFSHORE LNG TOSCANA*

TERMINALE GALLEGGIANTE PER LA RIGASSIFICAZIONE DI GAS NATURALE LIQUEFATTO DI LIVORNO E OPERE CONNESSE

PARERE SULLA COMPATIBILITA' DEL TERMINALE GALLEGGIANTE DI RIGASSIFICAZIONE CON IL SANTUARIO DEI CETACEI

Professor Giulio Relini

Genova 21 ottobre 2003